

**FORUM
LEADER
GIOVANI
2025**

30 ottobre 2025

Forum LEADER giovani
MISILSCEMI

UNA TERRA CHE UNISCE



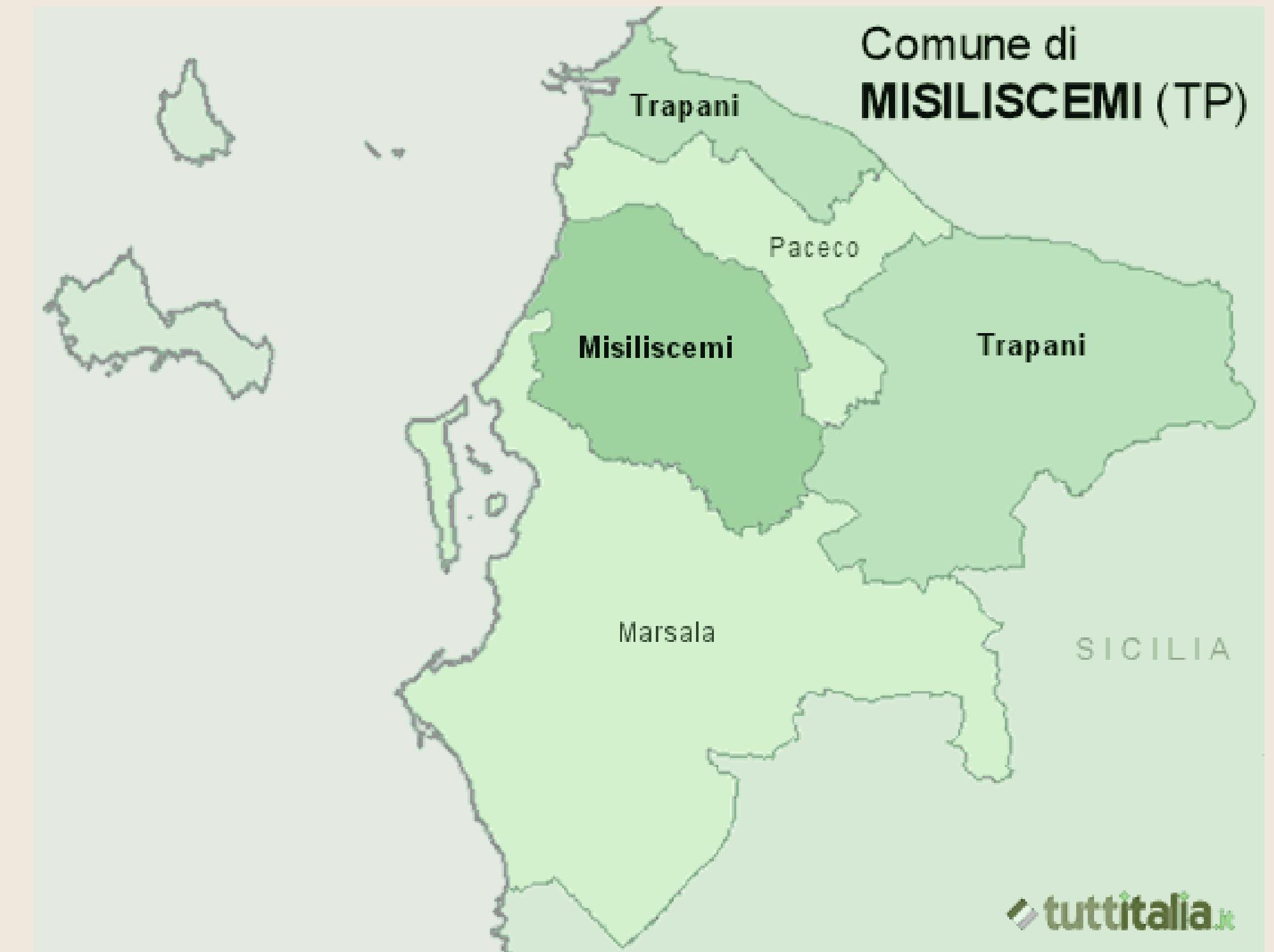


Il nostro **TEAM**

10 regioni italiane rappresentate
72h di sprint di lavoro
1 obiettivo comune

MISILISCEMI

*il comune più
giovane d'Italia*



NUMERI CHIAVE

*del nostro
lavoro*

7 + 2
interviste

5 categorie chiave

- Servizi alla popolazione (vita quotidiana)
- Turismo e attrattività territoriale
- Sviluppo economico
- Infrastruttura
- Capitale territoriale

88 P.O.I.

17 nuovi

Il lavoro sul territorio



Interviste ad attori
istituzionali



Interviste ad attori
civili

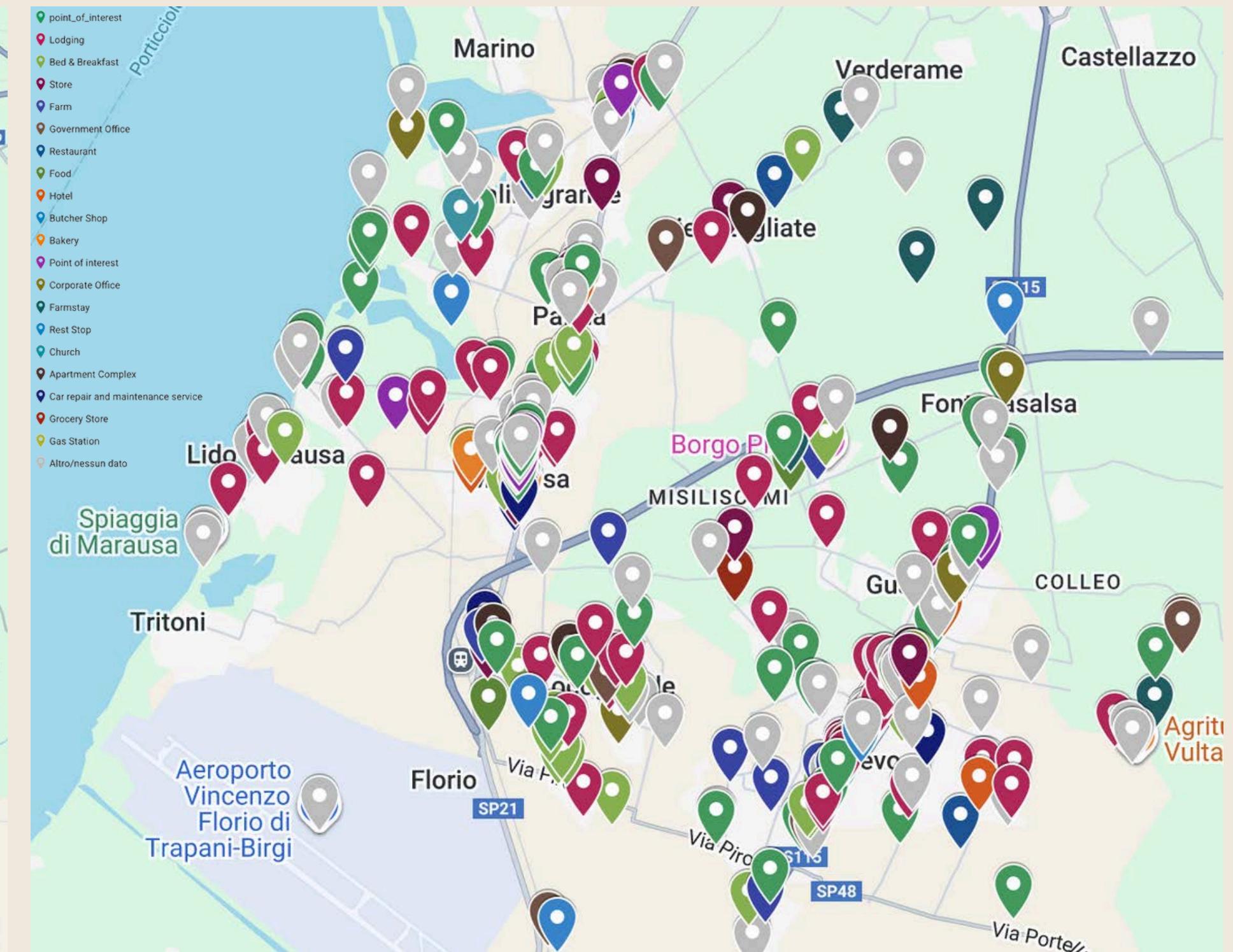
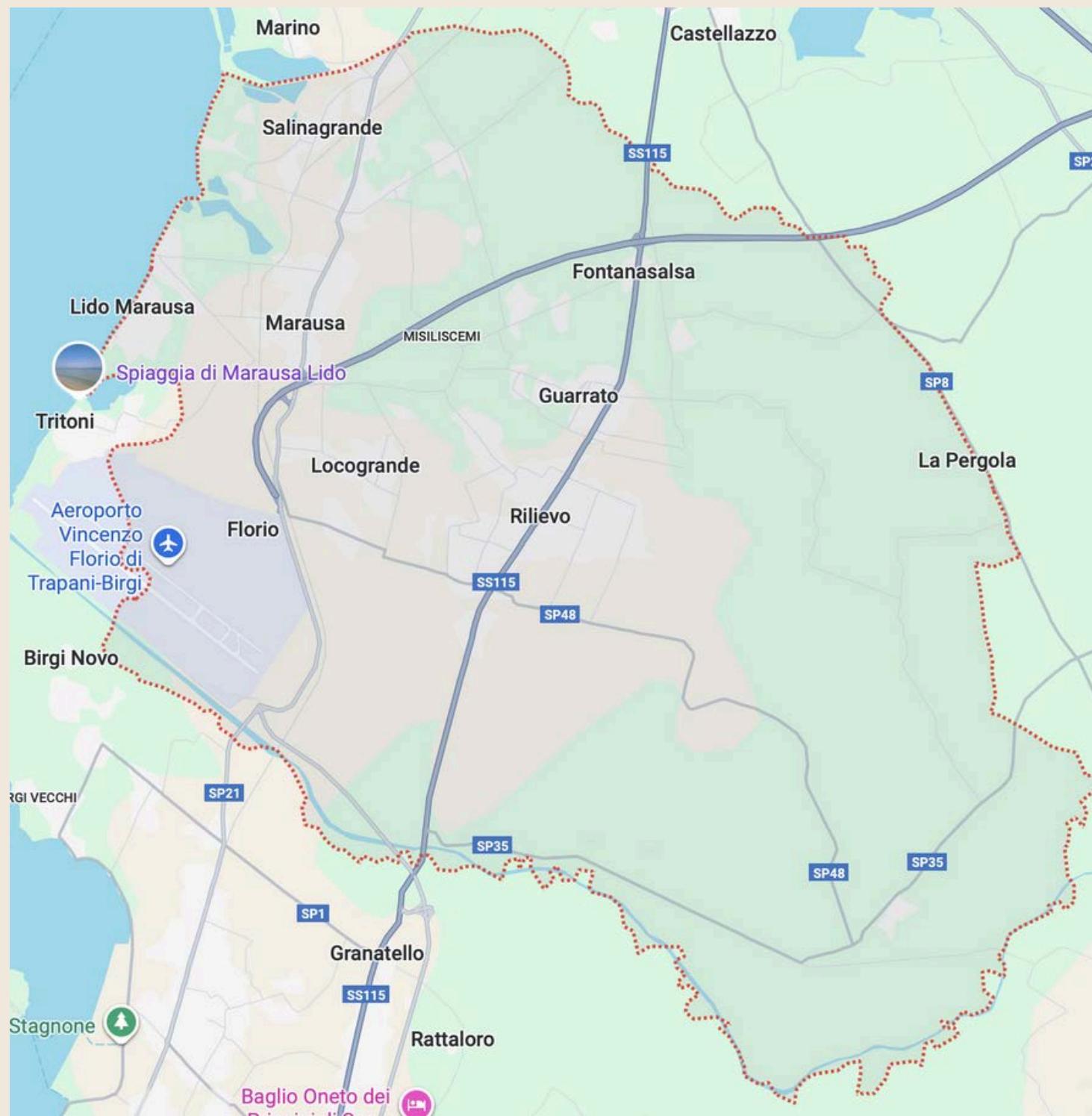


Mappatura



Rielaborazione
condivisa

La mappatura



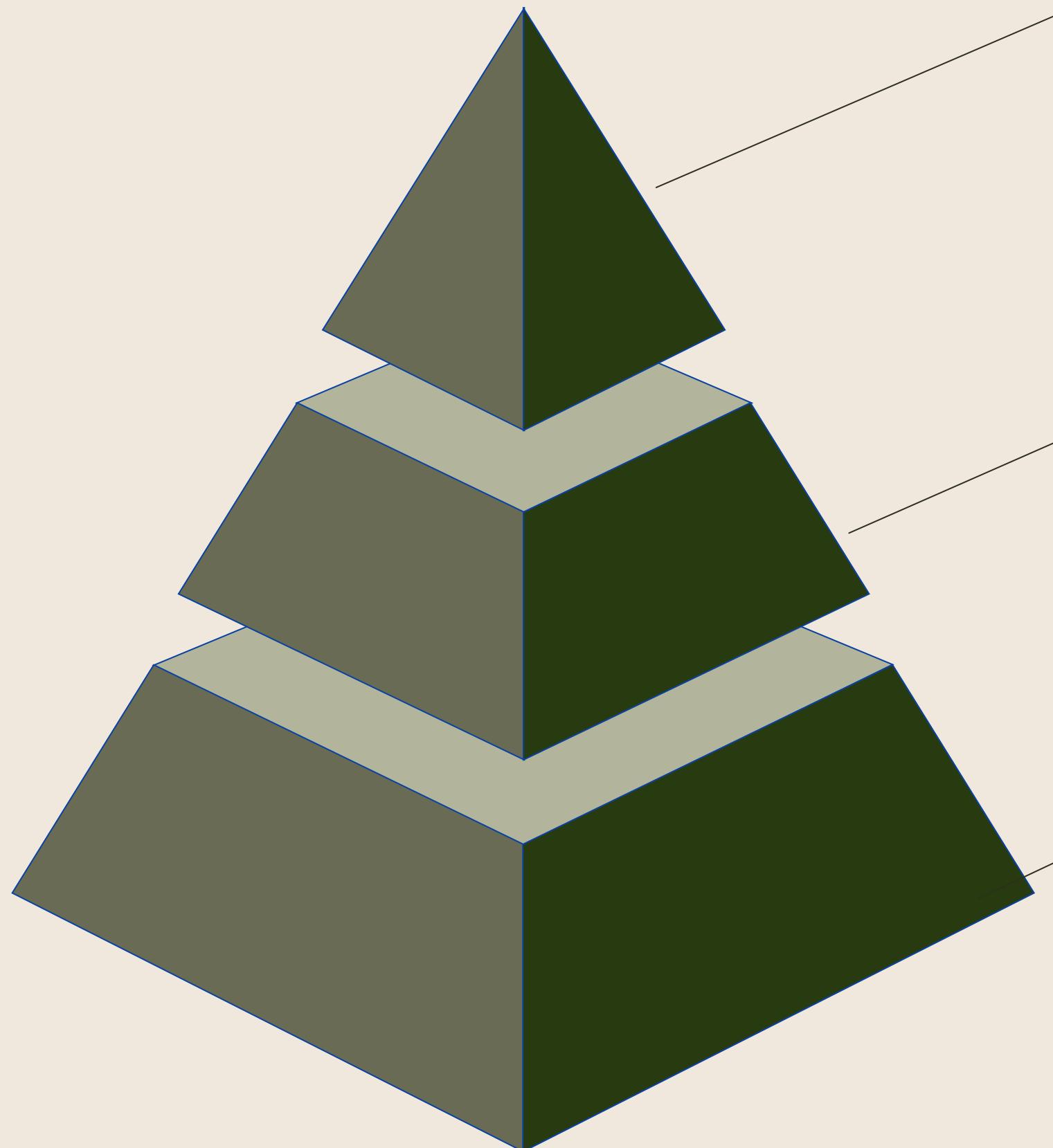


Le interviste

Sintesi dell'analisi SWOT territoriale

Categoria	Punti di Forza	Punti di Debolezza	Opportunità	Minacce
Turismo	Posizione strategica tra Trapani e Marsala; risorse naturali di pregio; identità locale attrattiva.	Stagionalità; infrastrutture incomplete; promozione frammentata.	Turismo rurale e sostenibile; <i>Parco Agricolo</i> ; fondi UE; modello “Costa dei Trabocchi” per rigenerazione costiera e mobilità dolce.	Erosione costiera; crisi climatica; burocrazia lenta.
Imprenditoria	Tradizione agricola; fidelizzazione clientela.	Scarsa cooperazione; innovazione limitata.	FILIERE CORTE; RETI TERRITORIALI; FONDI PER GIOVANI AGRICOLTORI.	Competizione GDO; isolamento produttivo.
Servizi alla popolazione	Coesione sociale; associazionismo attivo.	Carenza di servizi sociali e sanitari.	Digitalizzazione; progetti europei; welfare di comunità.	Spopolamento; disuguaglianze.
Infrastrutture	Progetto stazione ferroviaria; rete stradale in miglioramento.	Rete fognaria carente; trasporti pubblici limitati.	Mobilità sostenibile; fondi PNRR; replicare la sinergia pubblico-privata del modello “Costa dei Trabocchi” per valorizzare aree dismesse.	Ritardi burocratici; vulnerabilità climatica.
Capitale territoriale	Identità culturale forte; risorse naturali.	FRAMMENTAZIONE ISTITUZIONALE; SCARSA VALORIZZAZIONE.	PARCO ARGICOLO DI MISILISCEMI; COOPERAZIONE INTERCOMUNALE; educazione ambientale.	Disinteresse civico; perdita identità locale.

Temi chiave



3. Potenziale Turistico

C'è un forte consenso sul potenziale del turismo sostenibile e di nicchia. Stakeholder locali, come Livio Di Bono e la Pro Loco, propongono la valorizzazione della costa, la promozione dei prodotti locali e l'idea di un "albergo diffuso" per attrarre visitatori tutto l'anno.

2. "Parco Agricolo"

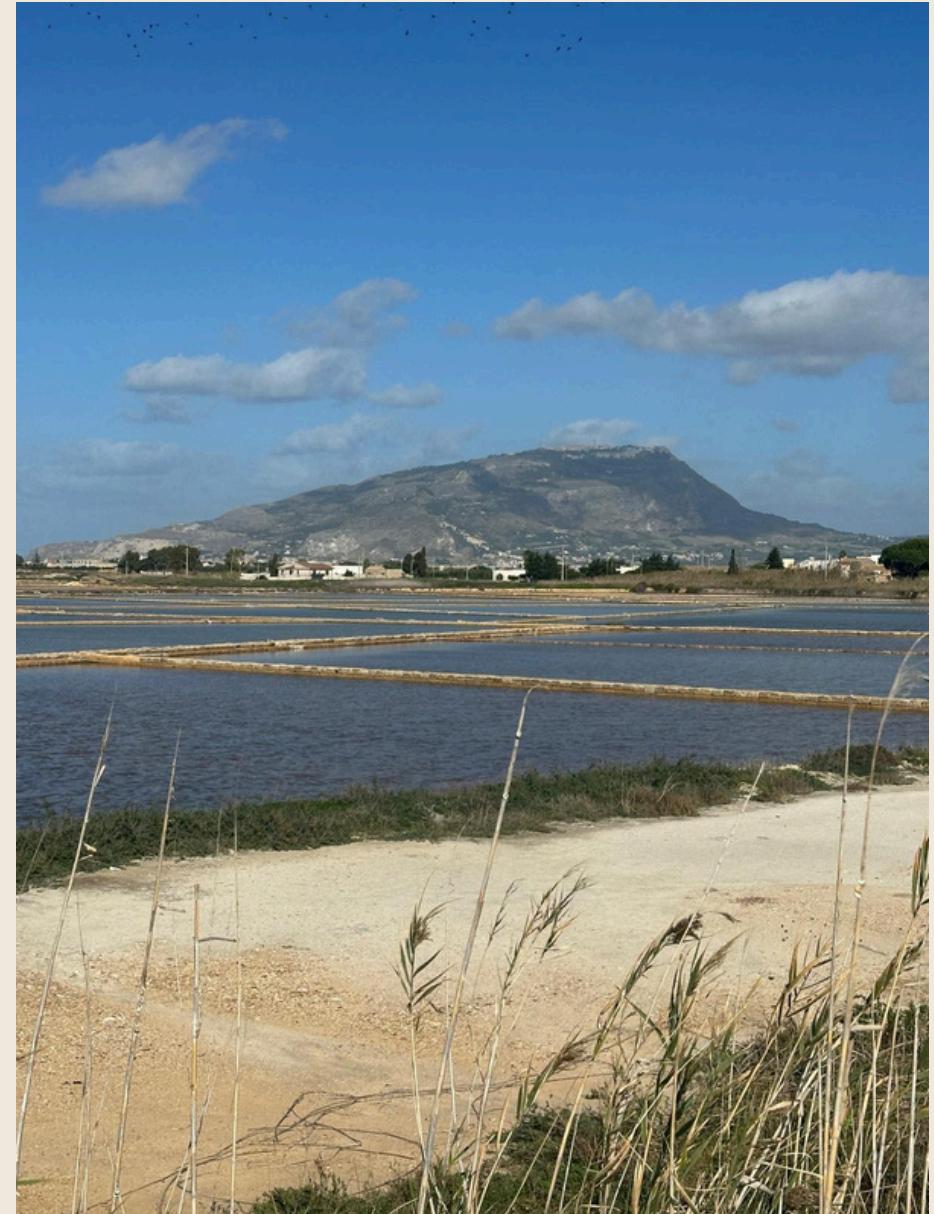
L'agricoltura emerge come settore predominante e leva di rigenerazione. L'idea del Parco Agricolo mira a unificare il territorio e favorire uno sviluppo agricolo e turistico sostenibile. Gli imprenditori agricoli, come Giuseppe Vultaggio e Francesco Adamo, sostengono pratiche biologiche e l'uso di energie rinnovabili.

1. Identità e Autonomia

Misiliscemi, divenuto comune autonomo nel 2021 dopo la separazione da Trapani, mostra una forte identità locale e il desiderio di costruire un futuro sostenibile. Il Sindaco, Salvatore Tallarita, sottolinea la volontà di creare una "green community" come simbolo di unità e sviluppo.

IL POTENZIALE DEL TERRITORIO

un futuro invidiabile



Collaborazione intratteritoriale

Creazione del Parco agricolo

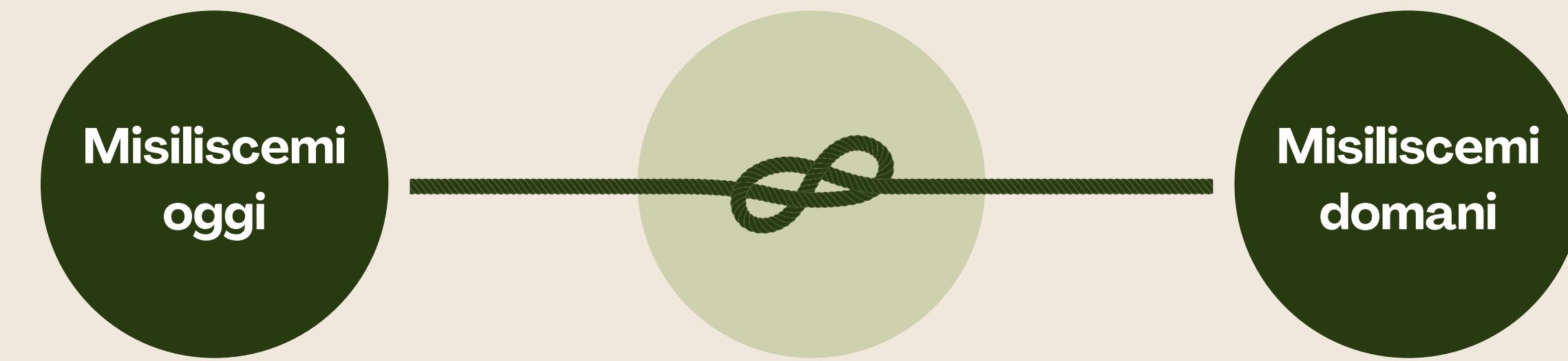
Infrastrutture sviluppate

Capitale territoriale & cultura

CASE STUDY

Cavallino TrePorti (VE)





IL NODO DELLA GOVERNANCE

FORUM
LEADER
GIOVANI
2025

la voce degli abitanti

“**Scarsa cooperazione** tra agricoltori locali” — “Mancanza di cultura cooperativa radicata nel territorio.”
(Imprenditore)

“Comune di piccole dimensioni con **limitata capacità progettuale**.”
“**Frammentazione** politica e difficoltà nel dialogo istituzionale.”
(Consigliere d’opposizione)

“**Ritardi** burocratici e istituzionali nei finanziamenti e nelle opere.”
(Sindaco)

“C’è **disinteresse** alla vita pubblica e mancano luoghi di aggregazione.”
(Pro Loco)

“I Consorzi di Bonifica non funzionano: **diffidenza**, abusi edilizi, mancanza di manutenzione.”
(Imprenditore)

“Le cooperative non funzionano, **le piccole aziende muoiono.**”
(Commercianti)

“Problemi in Sicilia: diffidenza dei produttori, politica disastrosa, **burocrazia ostativa.**”
(Imprenditore)

“I regolamenti restano **fermi** per mesi: l’opposizione blocca e la comunità ne paga le conseguenze.”
(Sindaco)

Ipotesi di azione

Strumento	Funzione principale	Complessità	Note operative / Buone pratiche
Contratto di Costa (regionale)	Coordinare tutela, accessibilità, usi turistici e infrastrutture leggere	● Media (serve alleanza con Marsala e Trapani)	Esempio: “Costa dei Trabocchi” (Abruzzo) integra ciclovie, pesca-turismo, balneazione sostenibile, agriturismo costiero. Misiliscemi può candidarsi come “Contratto pilota Sicilia occidentale”.
Contratto di Fiume e Aree Umide	Integrare costa, foce e zone umide (saline, canali, agricoltura irrigua)	● Alta	Esempio: “Contratto di Fiume Simeto” (Catania) ottimo per connettere risorse naturali e comunità locali. Perfetto per Misiliscemi: mette insieme ambiente, acqua, agricoltura e turismo.
Area Marina Locale o Zona di Tutela Biologica Leggera	Valorizzazione sostenibile di tratti di mare e costa	● Media	Esempio: “AMP Capo Milazzo” gestione condivisa tra Comune, pescatori e Regione. Possibile se si coinvolgono cooperative di pesca e associazioni ambientali.
Parco Agricolo-Costiero Integrato	Connette costa, saline, campagne e percorsi ciclabili	● Alta (è la vocazione naturale del territorio)	Esempio: “Parco Agrario del Delta del Po” modello che lega produzioni agricole, percorsi turistici e habitat naturali. A Misiliscemi può unire spiagge, piste, saline e aziende agricole.
Patto per il Turismo Lento Costiero	Rete tra operatori turistici e agricoli per esperienze “mare + entroterra”	● Alta	Esempio: “Cammini d’Italia – Riviera Slow” (Liguria) unisce strutture turistiche, produttori, ristoratori. Misiliscemi può promuovere pacchetti “dalla vigna al mare”.
Consorzio Balneare e Ambientale Locale	Gestione condivisa servizi spiaggia e pulizia coste	● Alta (se nascono piccole imprese locali)	Esempio: “Consorzio Riviera Friulana” gestisce in forma cooperativa accessi, pulizia e sicurezza. Possibile con imprese giovani e cooperative di comunità.



Il Contratto di Costa è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata, nato sulla scia dei “contratti di fiume”, che mira alla gestione integrata e partecipata delle aree costiere attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici, privati e della comunità locale.

Tra i suoi obiettivi figurano la tutela delle risorse idriche e ambientali, la prevenzione del rischio idraulico, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo locale sostenibile.

Elementi chiave da includere nel prototipo:

1. Governance e partecipazione
2. Vision strategica e azione operativa
3. Sostenibilità integrata
4. Ambito territoriale definito



IL PROCESSO DI SEGMENTAZIONE



Piano comunicativo
MISILISCEMI
UNA TERRA CHE UNISCE



Misiliscemi **UNA TERRA CHE UNISCE**

MISSION E VISION :

**Costruire, insieme, una comunità territoriale sostenibile e inclusiva
che valorizzi l'agricoltura, la natura e le persone come risorse comuni
per uno sviluppo locale innovativo e condiviso.**

TARGET:

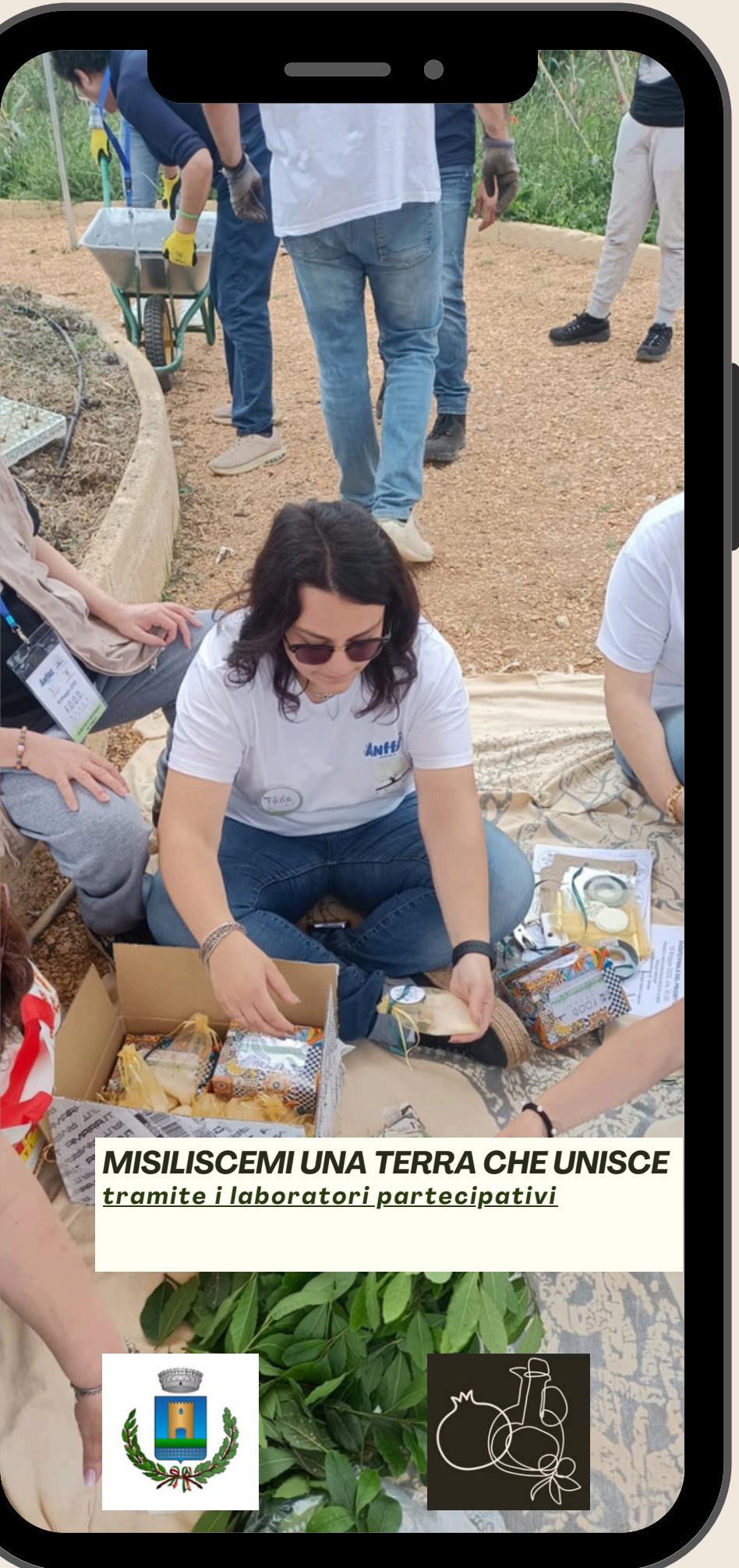
Imprenditori agricoli locali

OBIETTIVI E KPI:

**Creazione di reti di imprese - 24 mesi
40% degli imprenditori aderiscono alla rete
Rafforzare il senso di appartenenza degli imprenditori agricoli
Reach sui social (+30% in 12 mesi).**

TONO DI VOCE:

- **Istituzionale ma Accessibile → Professionale e autorevole, ma anche caldo, inclusivo e facile da comprendere per tutti i pubblici.**
- **Autentico → usa parole semplici, vicine alla realtà del territorio.**



30 ottobre 2025

Forum LEADER giovani
GRAZIE

Domande

30 ottobre 2025

Forum LEADER giovani
ALLEGATI

SWOT INDIVIDUALI *esempi*

Salvatore Tallarita			
Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Forte senso di identità e appartenenza territoriale.	· Infrastrutture carenti (assenza di rete fognaria, carenze idriche).	Realizzazione del Parco Agricolo come motore di economia verde e turismo rurale.	Ritardi burocratici e istituzionali nei finanziamenti e nelle opere.
· Coesione sociale derivante dal percorso di autonomia da Trapani.	· Struttura amministrativa giovane e in formazione.	· Potenziamento infrastrutturale (nuova stazione ferroviaria, aeroporto di Palermo).	· Rischio di isolamento politico rispetto ai centri maggiori.
· Bilanci solidi e sostenibilità economica.	· Mancata definizione dei rapporti patrimoniali con Trapani.	· Recupero del fronte costiero e creazione di un porto ecologico.	· Vulnerabilità ambientale per mancanza di infrastrutture.
· Alta capacità di riscossione tributaria (≈85%).	· Pianificazione urbanistica frammentata.	· Sviluppo di un turismo diffuso e sostenibile (albergo diffuso).	· Squilibrio tra sviluppo turistico e tutela ambientale.
· Visione di sviluppo sostenibile basata sul Parco Agricolo.	· Settore turistico poco strutturato e stagionale.	· Creazione di un centro sperimentale agricolo.	· Dipendenza economica da fondi esterni.
· Collaborazioni con Università di Palermo, Camera di Commercio e altri enti.	· Dipendenza da fondi esterni per i progetti.	· Accesso a fondi europei e regionali per progetti ambientali.	· Competizione con poli turistici consolidati.
· Patrimonio ambientale e biodiversità di alto valore.	· Resistenze politiche e culturali interne.	· Possibilità di fare rete con altri comuni e consorzi.	· Effetti dei cambiamenti climatici sul sistema agricolo e costiero.
· Amministrazione attenta ai servizi e alla qualità della vita.		· Interesse crescente per destinazioni autentiche e sostenibili.	· Scarsa cooperazione interistituzionale a livello regionale.

Salvatore Trapani Azienda agricola trapanese (Misiliscemi)			
Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Azienda familiare con quasi 30 anni di attività (dal 1996).	Elevati costi di produzione e manutenzione.	Realizzazione del Parco Agricolo di Misiliscemi come infrastruttura di valorizzazione territoriale.	Crisi idrica strutturale e degrado delle infrastrutture di bonifica.
Reputazione consolidata nel mercato nazionale e internazionale.	Dipendenza da un sistema idrico inefficiente (consorzi in crisi).	Possibilità di chiudere la filiera con un frantocio aziendale.	Politicizzazione dei consorzi e cattiva gestione delle risorse pubbliche.
Produzione di olio di alta qualità con marchi propri (Trappeto intenso, Trappeto delicato, Selezione di famiglia).	Mancanza di infrastrutture produttive interne (frantocio, logistica).	Accesso a bandi europei e regionali per sostenibilità e innovazione agricola.	Eccessiva burocrazia e rigidità normativa.
Filiera controllata e cura dei dettagli in ogni fase produttiva.	Complessità burocratica e lentezza delle istituzioni.	Riforma dei consorzi di bonifica e miglior gestione dell'acqua.	Effetti del cambiamento climatico (siccità, rese ridotte).
Irrigazione autonoma con linea privata di 4,5 km.	Settore agricolo locale frammentato e poco cooperativo.	Crescente interesse per prodotti bio e tracciabili.	Diffidenza tra produttori e scarsa cultura di rete.
Relazione diretta con ristoranti stellati e strutture alberghiere di lusso.	Difficoltà nel reperire manodopera qualificata.	Potenziale sviluppo turistico integrato (degustazioni, visite aziendali).	Rischio di stagnazione della DOP Valli Trapanese per mancanza di governance e promozione.
Forte legame con il territorio e la comunità locale.		Presenza dell'aeroporto e incremento dei flussi turistici verso Misiliscemi.	
Visione imprenditoriale sostenibile e uso di concimi naturali.			

Azienda Martinico Stakeholder			
Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Azienda familiare solida e ben radicata nel territorio (oltre 15 anni di attività).	Scarsa cooperazione tra agricoltori locali.	Potenziamento della filiera corta e dei mercati contadini.	Crisi idrica e difficoltà di accesso all'acqua per uso agricolo.
Produzione diversificata di ortive e legumi con vendita diretta locale.	Mancanza di strutture di trasformazione e confezionamento condivise.	Specializzazione territoriale nell'orticoltura di pianura.	Effetti dei cambiamenti climatici sulle rese produttive.
Fidelizzazione della clientela e rapporto di fiducia con la comunità.	Assenza di strategie di marketing territoriale.	Accesso a fondi europei per giovani agricoltori e pratiche sostenibili.	Isolamento produttivo e frammentazione del tessuto sociale.
Conoscenza agronomica e competenza tecnica del titolare.	Limitato ricambio generazionale e disinteresse giovanile.	Collaborazioni con scuole e enti per progetti educativi e agricoli.	Concorrenza dei prodotti della grande distribuzione.
Produzione biologica di fatto, basata su pratiche sostenibili.	Carenza di infrastrutture rurali e servizi idrici.	Creazione di reti tra produttori e cooperative per la commercializzazione condivisa.	Disinteresse dei giovani verso il settore agricolo.
Autonomia economica e indipendenza gestionale.	Mancanza di cultura cooperativa radicata nel territorio.	Valorizzazione del Parco Agricolo di Misiliscemi come leva promozionale.	Saturazione del mercato a km zero.
Vantaggio climatico del territorio costiero (produzioni anticipate).	Scarso supporto istituzionale e burocratico.	Aumento della domanda di prodotti a km zero e biologici.	Rischio di perdita di autorità sull'sviluppo speculativo.

Rocco Greco (Opposizione)			
Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Esperienza istituzionale significativa (già vicepresidente del Consiglio comunale di Trapani).	Comune di piccole dimensioni con limitata capacità progettuale.	Potenziale del Parco Agricolo di Misiliscemi come strumento di rilancio economico e turistico.	Isolamento amministrativo rispetto ai Comuni maggiori.
· Forte radicamento sociale e attività civiche e sportive nel territorio.	· Dipendenza amministrativa e patrimoniale da Trapani.	· Accesso a fondi europei e regionali per Comuni consorziati o aggregati.	· Erosione della fiducia dei cittadini nella politica locale.
· Approccio etico e orientato al bene comune.	· Frammentazione politica e difficoltà nel dialogo istituzionale.	· Sinergie intercomunali con Trapani, Marsala e Paceco per progetti sovracomunitari.	· Perdita di competitività del settore agricolo per mancanza di rete.
· Visione strategica fondata sulla collaborazione e sulla programmazione condivisa.	· Mancanza di pianificazione condivisa tra enti.	· Promozione del turismo agricolo e dei prodotti tipici (olio, vino, aglio rosso, melone giallo).	· Crisi idrica e impatti dei cambiamenti climatici.
· Esperienza diretta come imprenditore agricolo.	· Scarsa capacità gestionale e perdita di opportunità di finanziamento.	· Valorizzazione del Distretto turistico territoriale trapanese.	· Lentezza burocratica e frammentazione decisionale.
· Leadership riconosciuta e capacità di aggregazione.	· Carenza di servizi pubblici essenziali (rete idrica, fognaria, illuminazione).	· Attenzione crescente verso modelli di governance locale partecipata.	· Possibile regressione economica senza strategie di area vasta.
· Lettura critica e consapevole delle dinamiche politiche e amministrative locali.	· Debole cooperazione con consorzi agricoli e turistici.	· Collaborazioni tra associazioni e imprenditori per la promozione territoriale.	· Emigrazione giovanile e declino demografico.

PROBLEMI RISCONTRATI

5 categorie

- Servizi alla popolazione (vita quotidiana)
- Turismo e attrattività territoriale
- Sviluppo economico
- Infrastruttura
- Capitale territoriale

Il nostro approccio

DUE GRUPPI

- *mappatura* (mattina: lato costiero; pomeriggio: entroterra)
- *interviste* (semi-strutturate, approccio dialogico, modulazione delle domande in base al contesto e all'intervistato)
- **Divisione ruoli:** in base alle inclinazioni individuali e ai punti di forza di ognuno
- **Scambio dei gruppi** nello svolgimento delle 2 attività tra mattina e pomeriggio
 - 1 persona di riferimento per ciascuna attività per dare continuità al metodo
- **Mappatura trasversale** di Attività Economiche, Servizi alla popolazione, Servizi turistici
- **Interviste aggiuntive al programma:** dopo un'analisi preliminare del cronoprogramma abbiamo deciso di cercare stakeholder aggiuntivi per dare un'immagine fedele delle opinioni di più categorie possibili

Approccio rispettoso del contesto e della volontà delle persone incontrate, ma curioso e attento



Punti chiave

Misiliscemi mostra una **forte identità e potenziale di sviluppo sostenibile**, ma deve superare carenze infrastrutturali e cooperative per valorizzare appieno opportunità come **il Parco Agricolo**, i fondi europei e modelli integrati di rigenerazione, fronteggiando al contempo sfide legate a clima, burocrazia e spopolamento.

BUSINESS MODEL CANVA Contratto di Costa Siculo-Fenicia	Misiliscemi sostenibile e resiliente	ATTIVITÀ CHIAVE	PROPOSTE DI VALORE	RELAZIONI CON I CLIENTI	SEGMENTI DI CLIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Libero Consorzio Comunale di Trapani • Comune di Misiliscemi • Comune di Trapani • Comune di Marsala • Comune di Paceco • Regione Sicilia • GAL Elimos • Flag Trapanese • Consorzio di bonifica 1 Trapani • Associazioni di categoria (Coldiretti, CNA, Confindustria, Confcooperative, Confartigianato, Confindustria, ecc.) • Imprese locali • Università di Palermo • Pro Loco e associazioni civiche, cooperative 	<p>Focus 1: Parco Agricolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Governance partecipata: istituzione del Tavolo del Parco Agricolo, integrato nel Contratto di Costa Siculo Fenicia, come spazio decisionale, di confronto permanente e co-progettazione tra enti pubblici, imprese e società civile. • Pianificazione strategica: definizione del Masterplan del Parco con individuazione di aree agricole, paesaggistiche e produttive e delle loro connessioni territoriali e funzionali. • Sviluppo economico: creazione di una Rete di partner territoriali e di una Casa del Parco come luogo di dialogo aperto, accessibile e dinamico e centro servizi per formazione, innovazione e promozione territoriale. • Rigenerazione territoriale: recupero di terreni inculti, riuso e rifunzionalizzazione di edifici rurali e promozione del paesaggio agricolo come bene comune. • Mercati agricoli e filiere corte: promozione di spazi dedicati alla vendita diretta tra produttori e consumatori, per favorire la freschezza e la qualità dei prodotti, la trasparenza e la tracciabilità della filiera, sostenendo al contempo l'economia locale e le relazioni di prossimità. • Educazione, inclusione sociale e turismo rurale: realizzazione di percorsi didattici, agriturismi diffusi e agricamp e progetti di agricoltura sociale. • Comunicazione e sensibilizzazione: campagne pubbliche sul valore dell'agricoltura di prossimità, della biodiversità e della cooperazione comunitaria. <p>RISORSE CHIAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico e amministrativo dei Comuni partner • Supporto alla rete territoriale tramite GAL e Consorzio di Bonifica 1 Trapani • Supporto alla multi-level governance tramite Libero Consorzio Comunale di Trapani • Finanziamenti regionali, europei e PNRR (PSR Sicilia, LIFE, Interreg, ecc.) • Reti imprenditoriali, civiche, di volontariato e Terzo Settore • Patrimonio agricolo e paesaggistico del territorio • Supporto scientifico di università e enti di ricerca 	<p>Creare un prototipo di governance territoriale partecipato che integri le sfere di sostenibilità economica, ambientale, sociale, politica e istituzionale, che crei una rigeneratività di territorio concreta e attrattiva. Il Contratto di Costa diventa un sinallagma continuo di cooperazione tra stakeholders e community holders territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Processi partecipativi permanenti • Tavoli multi-tematici aperti (ambiente, economia, cultura, ecc.) • Sensibilizzazione alla cultura di rete • Governance trasparente e condivisa • Partenariato pubblico-privato e società civile • Educazione alla concertazione tramite Tavolo • Valorizzazione di marchi territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità locali • Associazionismo locale • Scuole secondarie di secondo grado • Operatori economici locali (con benefici particolari alle attività imprenditoriali della costa e dell'entroterra) • Turismo esperienziale (costa ed entroterra) 	
STRUTTURA DEI COSTI				CANALI	
<p>1. Costi fissi (infrastrutturali e gestionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento tecnico-scientifico e amministrativo (Tavolo del Parco Agricolo) • Riqualificazione di spazi e fabbricati rurali per centri visite e hub agricoli • Infrastrutture e opere primarie (rete idrica, viabilità, illuminazione, recinzioni) • Attrezzature e impianti condivisi (serre, sistemi di compostaggio, fotovoltaico) • Spese amministrative, assicurative e manutenzione programmata <p>2. Costi variabili (operativi e di progetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione agricola sostenibile (sementi, concimi bio, carburanti, materiali di consumo) • Laboratori educativi, eventi e attività turistiche esperienziali • Campagne di promozione territoriale e commerciale (marketing, e-commerce) • Collaborazioni scientifiche, sperimentazione e ricerca applicata • Manodopera temporanea per stagionalità o eventi • Energia, acqua e materiali di consumo proporzionali all'attività <p>3. Costi di sviluppo e innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti pilota su biodiversità e agricoltura rigenerativa • Piattaforme digitali e strumenti per la comunicazione e la partecipazione • Formazione e capacity building per amministratori, imprese e cittadini 		<p>FLUSSO DI ENTRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cofinanziamento pubblico deciso all'interno del contratto di Costa dei Comuni aderenti di Misiliscemi, Marsala e Trapani; • Fondi regionali per Parchi Agricoli e Contratti di Costa • PSR Sicilia – Misure 6.4, 10 e 16 • Partnership private e sponsorizzazioni • Attività di autofinanziamento: laboratori, turismo rurale, mercati contadini 			



Buyer Persona

PROPRIETARIO DELL' AZIENDA AGRICOLA "IL MELOGRANO"*

*nome di fantasia

Profilo tipo:

Età: 40 anni

Titolare di azienda agricola o agriturismo nel territorio di riferimento (Misiliscemi, Trapani, Paceco, Marsala); interessat* a innovazione, filiere corte e sviluppo della propria attività.

Formazione: diploma o laurea breve in ambito agrario, economico o ambientale

Motivazioni:

- Valorizzare i propri prodotti e la propria azienda.
- Entrare in reti di vendita e promozione comuni.
- Otttenere visibilità e riconoscimento territoriale.

Insight chiave:

"Non voglio solo vendere un prodotto, credo nel lavoro di squadra per far conoscere la nostra terra."

EMPHATY MAP

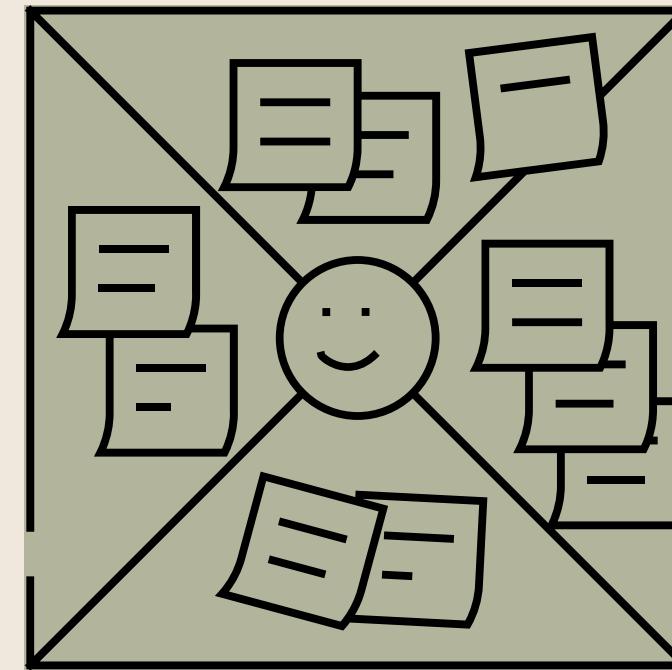
COSA SENTE

Dalla comunità locale: orgoglio e speranza nel potenziale agricolo del territorio, ma anche scetticismo verso i cambiamenti.

Dalle istituzioni: discorsi su “sostenibilità” e “rigenerazione”, ma desiderio di vedere risultati concreti.

Dai clienti e turisti: apprezzamento per i prodotti locali e la genuinità del territorio.

Dai colleghi: interesse crescente per collaborare, ma paura di perdere autonomia.



COSA VEDE

Un territorio in trasformazione, che cerca di costruire una nuova identità autonoma.

Opportunità legate ai fondi europei, al turismo sostenibile e alle filiere corte.

Alcune difficoltà burocratiche e lentezza nei processi istituzionali.

Altri produttori locali che iniziano a collaborare e a comunicarsi meglio online.

Crescente attenzione del pubblico verso la qualità, il biologico e il “chilometro zero.”

COSA DICE E FA

Parla con passione della propria terra e dei prodotti che coltiva.

Cerca di promuovere la propria azienda attraverso fiere, social media o mercati agricoli.

È curioso verso le innovazioni (energie rinnovabili, marketing digitale, agricoltura rigenerativa).

È disposto a collaborare, ma solo se percepisce fiducia e vantaggi concreti.

Si informa sui bandi, sui GAL, sulle reti d’impresa, ma fatica a orientarsi tra procedure complesse.

GAIN & PAIN POINT

PAIN: Scarsa promozione digitale dei prodotti locali.

Isolamento delle aziende agricole e mancanza di rete.

Difficoltà ad accedere a mercati più ampi o a fondi europei.

Comunicazione frammentata tra enti pubblici e imprese.

GAIN

Visibilità territoriale attraverso il Contratto di Costa Siculo-Fenicia

Accesso a una rete di vendita e promozione condivisa.

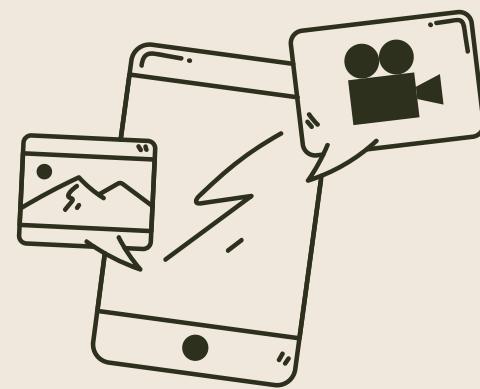
Formazione e strumenti per innovare la produzione.

COSA PENSA E PROVA

Desideri: Far crescere la propria azienda senza snaturarne l’identità. Ottenere riconoscimento per l’impegno verso la qualità e la sostenibilità. Essere parte di una rete che valorizzi davvero Misiliscemi come territorio agricolo d’eccellenza.

Timori: Burocrazia, mancanza di supporto tecnico, scarsa comunicazione istituzionale. Diffidenza verso collaborazioni che non portano risultati concreti.

Speranze: Che Misiliscemi diventi un esempio di “Parco Agricolo” moderno, efficiente e partecipato. Che il proprio lavoro contribuisca a far conoscere la terra, non solo il prodotto.



CANALI DIGITALI

Pagina web “Contratto di Costa Siculo Fenicia”

Sezione dedicata al Parco Agricolo

Social media (Facebook, Instagram, LinkedIn)

Rubrica “Storie di una terra che unisce” →
interviste e mini-video con imprenditori agricoli.
Post “IL VALORE DI FARE RETE”

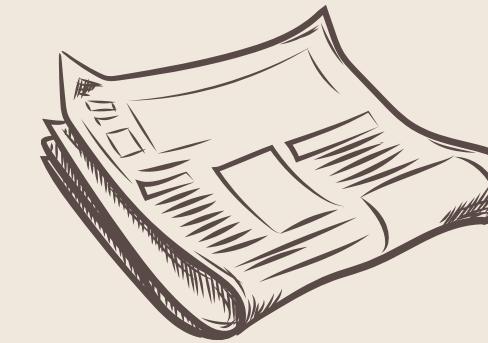
Post “Informativi” es. sportello assistenza tecnica,
incontri, tavoli di confronto etc...

Newsletter mensile

Informazioni sulle opportunità di finanziamento,
formazione, lavoro del Tavolo di Concertazione

Eventi ibridi (online + in presenza)

Webinar “Imprese che rigenerano: esempi virtuosi”
con università e GAL.



CANALI TRADIZIONALI

Spazi fisici e segnaletica

Totem informativi e pannelli lungo i percorsi
del Parco Agricolo.

Articoli su giornali locali

(Giornale di Sicilia, Trapani Oggi)

Servizi televisivi o radiofonici

(Telesud Trapani o RMC101 o TP24)

Corsi o incontri formativi per agricoltori

Servizio di consulenza

Laboratori di coprogettazione

(Tavoli di lavoro)

GENNAIO

01/2016

DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
				01/01	02/01	03/01
04/01	05/01	06/01	07/01	08/01	09/01	10/01
11/01	12/01	13/01	14/01	15/01	16/01	17/01
			POST 1: parco agricolo: Una terra che unisce		POST 2: Oggi nasce il Parco agricolo	
18/01	19/01	20/01	21/01	22/01	23/01	24/01
	REEL	POST 3: Laboratori partecipativi		PRESENTAZIONE PUBBLICA PARCO AGRICOLO		
25/01	26/01	27/01	28/01	29/01	30/01	31/01
	Articolo giornale locale sul Parco Agricolo		POST 4: Una terra che unisce le imprese agricole		POST 5: una terra che unisce i giovani	

FEBBRAIO

02/20

DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
						01/02
02/02	03/02	04/02	05/02	06/02	07/02	08/02
	POST 6: una terra che unisce e abbatte i costi		NEWSLETTER INVITO AGRICOLTORI			
09/02	10/02	11/02	12/03	13/02	14/02	15/02
16/02	17/02	18/02	19/02	20/02	21/02	22/02
		REEL				
23/02	24/02	25/02	26/02	27/02	28/02	

Misiliscemi UNA TERRA CHE UNISCE

A Misiliscemi, la terra è molto più di un luogo da coltivare.

È una storia condivisa, fatta di persone che credono nella sostenibilità, nella collaborazione e nel valore delle radici.

Con il Parco Agricolo di Misiliscemi, stiamo costruendo insieme una comunità che unisce agricoltori, cittadini e istituzioni per dare nuova vita al territorio.

👉 Filiere corte, mercati agricoli, educazione ambientale, turismo rurale: ogni azione è un passo verso una Misiliscemi più verde, inclusiva e resiliente.

👉 Scopri come entrare a far parte del progetto su [link alla piattaforma del Contratto di Costa Siculo-Fenicia]

📌 Hashtag:

#Misiliscemi #UnaTerraCheUnisce #ParcoAgricoloMisiliscemi
#MadeInMisiliscemi #ComunitàSostenibile #AgricolturaRigenerativa
#GreenCommunity #SiciliaSostenibile

Misiliscemi
**UNA TERRA
CHE UNISCE**



Misiliscemi UNA TERRA CHE UNISCE IL PARCO AGRICOLO DI MISILISCEMI

Oggi nasce il Parco Agricolo di Misiliscemi, un'iniziativa che parte dal basso, dalla partecipazione attiva dei cittadini, delle imprese, delle associazioni e degli agricoltori.

Un progetto che vuole mettere in rete le energie del territorio per costruire insieme un futuro sostenibile, capace di connettere ambiente, economia e società.

🤝 Il Parco Agricolo è una rete d'impresa aperta e inclusiva, un luogo di progettazione condivisa dove le idee diventano azioni concrete per la crescita di tutti.

💬 La forza del cambiamento nasce dal basso.

Insieme possiamo trasformare le risorse del nostro territorio in un motore di sviluppo sostenibile e duraturo.

📣 Entra a far parte della rete del Parco Agricolo di Misiliscemi

Il futuro del territorio si costruisce insieme.

Visita www.parcoagricolomisiliscemi.it o contattaci per aderire al progetto.

#ParcoAgricoloMisiliscemi #GiovaniInFormazione #ImpreseAgricole #SviluppoLocale

#AgricolturaSostenibile #ComunitàProduttive #Misiliscemi2030

#ContrattoDiCosta



Misiliscemi UNA TERRA CHE UNISCE I GIOVANI

Coltiva il futuro di Misiliscemi

👉 Sei un **Giovane** amante della tua terra?

La tua esperienza è la radice del cambiamento.

💡 Entrare nella rete del Parco significa:
ospitare giovani in **formazione** o **tirocinio**;
condividere tecniche, tradizioni e innovazioni sostenibili;
partecipare a un progetto che valorizza i Giovani come motore di comunità;
contribuire alla crescita di una nuova generazione di agricoltori consapevoli e innovativi.

🌿 Chi forma, semina futuro.

👉 Diventa parte della rete del Parco Agricolo di Misiliscemi

Visita www.parcoagricolomisiliscemi.it o contattaci per aderire al progetto.

#ParcoAgricoloMisiliscemi #GiovaniInFormazione #ImpreseAgricole

#SviluppoLocale #AgricolturaSostenibile #ComunitàProduttive

#Misiliscemi2030 #ContrattoDiCosta



Misiliscemi UNA TERRA CHE UNISCE E ABBATTE I COSTI

Insieme siamo più forti.

La rete d'impresa del Parco Agricolo di Misiliscemi unisce Agricoltori e ristoratori locali per costruire una filiera corta, efficiente e competitiva.

👉 Per gli **Agricoltori**: condividere risorse e servizi significa ridurre i costi e vendere meglio.

🤝 La forza della rete è la competitività comune: più **valore** al territorio, più **opportunità** per chi produce e per chi trasforma.

Coltiva il futuro di Misiliscemi

👉 Diventa parte della rete del Parco Agricolo di Misiliscemi

Visita www.parcoagricolomisiliscemi.it o contattaci per aderire al progetto.

#ParcoAgricoloMisiliscemi #GiovaniInFormazione #ImpreseAgricole

#SviluppoLocale #AgricolturaSostenibile #ComunitàProduttive

#Misiliscemi2030 #ContrattoDiCosta



Misiliscemi UNA TERRA CHE UNISCE

Misiliscemi

UNA TERRA
CHE UNISCE

Invito alla comunità agricola

05/02/2026

Caro imprenditore agricolo,
il Comune di Misiliscemi sta costruendo un progetto ambizioso: il **Parco Agricolo di Misiliscemi**, una rete di imprese, persone e idee nata per dare valore al territorio, sostenere chi lavora la terra e rafforzare la competitività locale.

Entrare nella rete significa far parte di una comunità produttiva che cresce insieme e che crede in un modello di sviluppo sostenibile, partecipato e concreto.

👉 I vantaggi per te e la tua impresa

🕒 Laboratori per agricoltori (Tavoli di lavoro)

Spazi di confronto tra imprese, tecnici e amministratori per condividere esperienze, bisogni e soluzioni comuni.

➡ Costruisci relazioni, progetta insieme, fai sentire la tua voce.

🕒 Sportello di assistenza burocratica

Un aiuto concreto per gestire pratiche, bandi e finanziamenti.

➡ Meno burocrazia, più tempo per la tua azienda.

⌚ Abbattimento dei costi di produzione

Grazie a reti di acquisto collettive e servizi condivisi.

➡ Aumenta la competitività e riduci le spese operative.

📍 Formazione per i giovani

Opportunità di inserire in azienda giovani motivati e fornire loro una formazione adeguata

➡ Rinnova il sapere agricolo e investi sul futuro.

👉 Perché aderire alla rete

Essere parte del Parco Agricolo di Misiliscemi significa:

- Partecipare alla governance locale del territorio,
- Accedere a opportunità di finanziamento e formazione,
- diventare protagonista di una nuova economia rurale, sostenibile e identitaria.

📅 Come partecipare:

- Iscriviti gratuitamente alla rete del Parco Agricolo di Misiliscemi

Per maggiori informazioni visita il sito:

www.parcoagricolomisiliscemi.it

Oppure scrivici a info@parcoagricolomisiliscemi.it

#ParcoAgricoloMisiliscemi #ImpreseSostenibili #FiliereLocali #Misiliscemi2030 #AgricolturaSociale #GiovaniInRete
#MarchioMisiliscemi

EVENTO PER LA COMUNITÀ

